

Ve la ricordate la Casa nella prateria?

*Per la prima volta tradotta
in italiano la storia che
ispirò la serie televisiva*

La piccola Laura Ingalls, con quel suo faccino dolce, ve la ricordate? La interpretava Melissa Gilbert, protagonista di una serie tv che appassionò generazioni: *La piccola casa nella prateria*. A fine anni Settanta fu Rai Uno a trasmettere in Italia i primi episodi. La storia era ispirata a *Little House*, una serie di romanzi scritti negli anni Quaranta dall'autrice americana Laura Ingalls Wilder, che raccontava (ispirandosi a sua volta alla propria storia personale) le vicissitudini di una famiglia che aveva deciso di trasferirsi in una sperduta fattoria, nei pressi di un paesino del Minnesota.

Ora, per la prima volta arriva in Italia il terzo libro della serie, tradotto da Claudia Porta e pubblicato da una preziosa casa editrice attenta soprattutto alle letture per i più piccoli: **Gallucci**. *La casa nella prateria* diventa così una tenera storia da leggere ai bimbi prima che si addormentino.

«Tanto tempo fa, quando i nonni e le nonne di oggi erano bambini, bambine e neonati, o forse non erano ancora nati, papà e mamma, Mary, Laura e la piccola Carrie lasciarono la loro casetta nei Grandi Boschi del Wisconsin. Partirono abbandonando la casa vuota nella radura in mezzo agli alberi maestosi, e non la videro mai più. Andavano nel paese degli Indiani». Inizia così la storia degli Ingalls, che si incamminano verso la loro nuova vita portandosi dietro un carro pieno di speranze e di coraggio. Charles e le sue donne ne dovranno affrontare di tutti i colori (incendi, malattie, indiani, lupi...) ma alla fine ogni episodio diventa una magnifica avventura dove sono i valori dell'amicizia, del rispetto e della solidarietà spesso a far superare le difficoltà e dove prevalgono i gesti semplici e genuini.

La vita nella prateria è spesso difficile e talvolta persino pericolosa, dunque, ma papà, mamma, Mary, Laura e la piccola Carrie sono felici di realizza-

re il sogno di una nuova vita. «Il fruscio del vento nell'erba sembrava una musica. E il canto stridulo delle cavallette faceva vibrare l'immensa prateria. Un flebile ronzio proveniva dagli alberi in riva al ruscello. Tutti quei suoni formavano un fantastico, caldo, gioioso silenzio. Laura non aveva mai visto un posto che le piacesse così tanto...». Chissà che non funzioni anche per le mamme e i papà che dovranno affrontare un trasferimento o un trasloco. I cambiamenti possono spaventare i nostri bimbi, ma anche trasformarsi in avventure magiche e affascinanti. Soprattutto se il viaggio in programma è verso la campagna o la vita all'aria aperta.

**Laura Ingalls
racconta
la vita di una
famiglia
nella
fattoria,
tratante
difficoltà
e qualche
bella
avventura**

Testo di
**Francesca
De Sanctis**

